

Messina Tirrenica

Eolie Arcipelago isolato, scarseggiano i viveri e a Ginostra salta pure la messa

Natale sotto scacco del maltempo Allagamenti e scivolo rotto a Lipari

Ad Acquacalda l'acqua del mare invade il lungomare San Gaetano

Pepe Paino
LIPARI

Eolie isolate dal mare in tempesta a Natale e a Ginostra, l'isola nell'isola dell'arcipelago, dove non si sono visti aliscafi e navi negli ultimi tre giorni, ora iniziano a scarseggiare i viveri a meno che il borgo di Stromboli non torni ad essere collegato da oggi. Le poche anime residenti non hanno neanche avuto il conforto spirituale: la messa di Natale, ammesso che qualcuno, poi, ci sarebbe andato, non si è infatti celebrata per il mancato arrivo da Stromboli del parroco don Luciano D'Arrigo nonostante dalla Curia avessero provveduto anche quest'anno ad organizzare il tutto. Ciò, anche per smentire l'allarme lanciato alla vigilia, attraverso la trasmissione Rai, "Uno Mattina". E sempre a Ginostra, le mareggiate, nonostante chi di competenza fosse stato avvisato per tempo, hanno trascinato in mare oltre 300 sacchi di immondizia sistemati da giorni nel sito di "stoccaggio" del porticciolo. Ora i fondali sono una vera e propria pattumiera ma almeno i ratti, che proliferano nell'area, si sono salvati. I mezzi di collegamento marittimo ieri, comunque, hanno raggiunto Panarea, Stromboli, Alicudi e Filicudi. I marosi hanno causato danni a Lipari: nella frazione di Acquacalda il mare fa letteralmente paura ma gli anni passano e la sicurezza va sempre più diminuendo. Sabato notte le onde hanno invaso il lungomare di San Gaetano e qualche abitazione. La loro forza d'urto ha spaccato il sottobanchinamento o scivolo realizzato proprio sotto la carreggiata (nell'ambito delle interrotte



Ad Acquacalda lo scivolo a mare spaccato dalle furie delle onde



Abitazioni sul lungomare invase dal mare

opere di messa in sicurezza dell'abitato) nell'area dell'hotel della famiglia Schiera. Già da tempo, comunque, è in corso l'opera di "sgrottamento" della

strada soprastante, da parte del mare. Un'azione talvolta lenta e talvolta veloce, a seconda dell'impeto delle onde che, comunque, non si arresta e che ob-

bliga il Comune a fare in fretta. Occorre infatti accelerare le procedure per la ripresa delle opere con un'altra ditta, dopo il contenzioso sorto con la "Ciro Menotti" di Ravenna. Da segnalare infine, sempre a Lipari, il forte pericolo di caduta massi nella zona di Annunziata proprio sopra la provinciale. Le reti di contenimento della parete rocciosa stanno per cedere e grossi massi potrebbero a breve invadere la provinciale. Precauzionalmente, dopo il sopralluogo dei Vigili del Fuoco, è stato dirottato il traffico autoveicolare, a doppio senso, lungo la sottostante via Pianogreca da percorrere, comunque, lentamente per evitare incidenti vista la ristrettezza dell'arteria. Ma è chiaro che già da oggi occorrerà trovare delle rapide soluzioni. ◀



Il Municipio di Milazzo

Milazzo Favorita l'inclusione sociale Disabilità psichica Siglata la convenzione Comune-Distretto 27

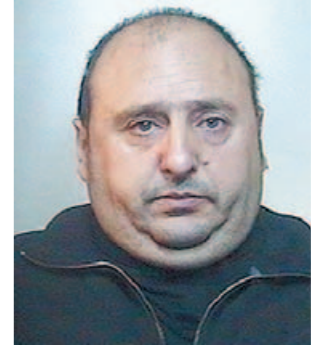
MILAZZO. È stata firmata nell'aula consiliare del Comune di Milazzo, alla presenza dell'assessore alla Famiglia del Comune di Milazzo Massimo D'Amore, dell'assessore Nino Di Stefano (Valdina) e dell'assessore Pino Formica (Monforte) in rappresentanza del Comitato dei Sindaci, la convenzione tra il Distretto socio sanitario n. 27, le cooperative ed i soggetti interessati al progetto sociale per persone affette da disabilità psichica. «L'iniziativa - come ha spiegato l'assessore D'Amore - ha lo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone affette da disabilità psichica attraverso un percorso riabilitativo individualizzato con sostegno economico». Il progetto viene sviluppato in collaborazione col Dipartimento Salute Mentale dell'A.s.p. di Messina e in partenariato con le cooperative sociali presenti sul territorio; il tutto applicando nel migliore dei modi lo spirito della legge 328/2000. L'obiettivo è quello di consentire a soggetti fragili di diventare protagonisti attivi attraverso un impiego lavorativo che li renda titolari più consapevoli del proprio ruolo sociale, e conquistare una più giusta dimensione personale

abbattendo le barriere del disagio. Il plauso dell'Azienda Sanitaria Provinciale è arrivato per bocca del dott. Davì intervenuto in rappresentanza dell'Asp a sottolineare come, con questo progetto, il distretto D27 si sia posto ad esempio per altre realtà. Il progetto prevede l'inserimento di 13 beneficiari con il piano di zona e, grazie anche alla collaborazione dei soggetti partner, un potenziamento dell'attività con ulteriori 12 unità per un totale quindi di 25 soggetti firmatari della convenzione. Cinque le cooperative coinvolte: la Sirio che garantisce l'inserimento di 14 assistiti, la Settima stella (6 assistiti), la "Obiettivo salute e lavoro" (3 assistiti), il "Pane e le rose" ed il consorzio "Sole" con un assistito a testa. Gli utenti individuati sono tutti residenti nel territorio di competenza del distretto D27 di cui Milazzo è comune capofila. «Prossimo obiettivo, ha concluso l'Assessore alla Famiglia della Città di Milazzo Massimo D'Amore, «sarà l'individuazione di un percorso che, seguendo lo stesso schema, possa venire incontro a soggetti "a rischio devianza" come ex detenuti o ex tossicodipendenti». ◀

Milazzo

Ruba dentro le macchine posteggiate In manette 45enne

MILAZZO. Ha cercato di procurarsi i regali evitando di fare la fila nei negozi e soprattutto tirar fuori i soldi dal proprio portafoglio. Un messinese, Antonino Trovatello, 45 anni, ormai da tempo residente a Merì, ha pensato bene, alla vigilia di Natale di rubare all'interno delle auto parcheggiate al Centro commerciale di Milazzo, forzando le portiere delle vetture e prelevando le buste con i regali appena acquistati. Un'azione che l'uomo avrebbe ripetuto sino a quando però è stato notato da alcuni automobilisti in transito che hanno telefonato al 112. All'arrivo dei carabinieri l'uomo ha tentato la fuga ma è stato inseguito e fermato nei pressi di Merì. Trovatello è stato arrestato per furto aggravato mentre la moglie che lo attendeva in auto è stata solo segnalata. Sull'auto i militari hanno recuperato l'intera refurtiva. A casa dei due coniugi: calzature, porta documenti in pelle, giocattoli vestiti, tutti rubati nei giorni scorsi in alcuni negozi all'interno dello stesso centro commerciale. Trovatello ha ottenuto gli arresti domiciliari. ◀ (g.p.)



Antonino Trovatello

Barcellona Denuncia sociale e marketing culturale

Autore trentenne spopola sul web con un romanzo gratuito sui precari

Saverio Vasta
BARCELLONA

Per i cybernauti (e non solo) è il fenomeno letterario di fine 2010. Un mix riuscito tra opera letteraria, denuncia sociale e marketing culturale. Scritto, pubblicizzato e condiviso gratuitamente sul web dal trentenne barcellonese Pietro De Viola, "Alice senza niente", un romanzo che parla di giovani laureati e precari con tanti sogni nel cassetto e poco o niente nelle tasche, ha già prodotto cifre da record: migliaia di contatti, discussioni sui forum, e soprattutto 15.000 download. «Scaduto l'ennesimo con-

tratto a tempo determinato, la scorsa estate, mi convinsi che dovevo fare qualcosa di più nella mia vita, con l'ausilio delle mie competenze». Pietro, una laurea col massimo dei voti in Scienze politiche a Messina, ha un talento naturale per la scrittura. E una storia in mente da raccontare. «La mia necessità era che si cominciasse a parlare del romanzo prima del lancio. Per questo, ad agosto, ho aperto un blog (alice-senzaniente.splinder.com) e ho cercato di creare un'aspettativa nel pubblico, dosando le informazioni. Ho creato una pagina Facebook e un account Twitter. Su youtube sono pas-

sati diversi book trailer. Evidentemente l'esperimento di comunicazione è riuscito». E infatti il 28 ottobre, senza un editore né un prezzo di copertina, ha fatto la sua comparsa sul web l'e-book "Alice senza niente". E ha avuto subito un boom di download e un grande riscontro di pubblico: «Forse perché molti si riconoscono nella condizione di precarietà dei due giovani protagonisti. E questo, per me, è l'aspetto più triste». Perché Pietro racconta vicende che appartengono drammaticamente alla sua generazione. «Siamo cresciuti nella convinzione che studiando, imparando una lingua, si

potesse fare strada. Mi sono scontrato, dopo la laurea, con una realtà ben più dura. Non bastava essere laureati col massimo dei voti. Anzi spesso la laurea diveniva un handicap. Evidentemente sono passate delle informazioni sbagliate. Dieci anni fa forse era prevedibile che questa massa di laureati non sarebbe stata assorbita dal mercato del lavoro».

E quindi, adesso, occorre inventarsi qualcosa. Per non restare un "senza niente". Senza rinunciare però a se stessi e a quello in cui si crede. È questo il messaggio di Pietro. Che da tempo ha lasciato la Sicilia e attualmente vive in Toscana. E guarda con speranza al futuro: «Probabilmente mi indirizzerò verso il marketing, anche se sono quasi sicuro che continuerò a scrivere romanzi. Non perché lo voglia, semplicemente perché non riesco a farne a meno». ◀

Rometta All'istituto comprensivo "I colori della vita" mostra presepistica

Tonino Battaglia
ROMETTA

Quando le diverse abilità si fondono nell'arte superano le barriere per mettere il cuore al di là di ogni ostacolo. È quanto si percepisce nelle opere esposte nella mostra presepistica e pittorica "I colori della vita", organizzata dall'artista Provy Munafò, in collaborazione con l'Associazione "New Cosmos", l'Istituto Comprensivo di Rometta "Falco e Borsellino" e lo "Stefano D'Arrigo" di Venetico, sotto il patrocinio del comune di Villafranca Tirrena. La rassegna, inaugurata mercoledì scorso, è allestita all'interno del Castello di Bauso

e sarà visitabile fino al prossimo 5 gennaio. Protagonisti i ragazzi diversamente abili delle scuole del territorio, i quali hanno "vestito", grazie al supporto dei loro insegnanti e delle famiglie, gli abiti dell'artista realizzando pregevoli lavori sia di pittura, sia di artigianato, creando degli originali presepi nei materiali più vari che hanno impressionato il pubblico presente all'inaugurazione dell'evento. Un contributo importante all'integrazione reso possibile grazie alla sensibilità di docenti e artisti come Provy Munafò e alla professionalità di dirigenti scolastici, operatori della conoscenza e amministrazioni territoriali. ◀

Con 171 voti Silvia Velardo è la nuova baby sindaco di Villafranca

Orazio Bonfiglio
VILLAFRANCA TIRRENA

È Silvia Velardo della III A dell'Istituto Comprensivo, il nuovo sindaco dei ragazzi di Villafranca Tirrena, con 171 preferenze. Il suo vice e assessore (ma anche sfidante durante le elezioni) Alessandra Russo della III B, con 156 voti.

L'altro assessore è Leandro Maria Orlando, V A della Direzione Didattica, che ha ottenuto 75 voti. La cerimonia si è celebrata in Aula Consiliare durante una seduta degli adulti e la presenza di tutta l'amministrazione.

A coordinare le operazioni di voto e la proclamazione degli eletti per il Comune, Salvatore Scolaro, e per le scuole le docenti Gianfranca Alessi e Anna Ilacqua. ◀



La baby sindaco Cinzia Velardo

Vilafraanca Divertimento e solidarietà Ecco il presepe vivente della scuola dell'infanzia

VILLAFRANCA TIRRENA. Divertimento e solidarietà. Questo lo scopo del presepe vivente allestito nella scuola per l'infanzia Il Lantermino, giunta al suo 30esimo anno di attività, grazie all'ausilio delle maestre, dei bambini e dei genitori. Tantissimi i curiosi che sono venuti a visitare la piccola Betlemme ricreata grazie alla fantasia delle maestre e degli stessi bambini. Il ricavato è stato poi donato, attraverso l'assessorato ai servizi sociali del Comune di Villafranca, alle famiglie indigenti della cittadina. ◀ (o.b.)



I bimbi animano il presepe

Venetico Nella scuola "Giovanni Paolo II" il meeting del progetto comunitario Identità europee e sviluppo sostenibile

Veronica D'Amico
VENETICO

Sono emersi più elementi di comunanza che di diversità durante il meeting tenutosi nella palestra della scuola "Giovanni Paolo II" di Fondachello di Valdina, plesso dell'Istituto comprensivo "S. D'Arrigo" di Venetico diretto dalla dirigente scolastica, Lilia Leonardi. "Sviluppo sostenibile", argomento portante di un incontro che ha rappresentato l'evento conclusivo del progetto "Identità Europee a confronto" relativo al programma co-

munitario "Europa per i Cittadini". Un momento di fratellanza e riflessione a coronamento dello scambio intercomunale tra il comune di Valdina e la delegazione proveniente dalla municipalità Lettone di Gulbene giunta in Italia lo scorso 9 dicembre. Le 33 municipalità guidate dal vice sindaco del comune lettone, Dainis Svika e da una professoressa che ha fatto da intermediario linguistico, hanno potuto dialogare e confrontarsi con le autorità locali e le professionalità scolastiche, quali il sindaco Pierluigi Di Stefano e la diri-

gente scolastica Lilia Leonardi sul problema ambientale che accomuna tutti i paesi. «Questo gemellaggio rappresenta un momento di confronto tra due paesi che anche se geograficamente lontani hanno moltissime cose in comune - ha affermato la prof Leonardi - È importante riflettere sul concetto di sviluppo sostenibile per preservare le generazioni future». Parole condivise dal primo cittadino, Di Stefano che ha aggiunto: «Non a caso l'incontro con la scuola rappresenta l'ultima tappa di questo scambio. I nostri ragazzi sono

il futuro ed è fondamentale confrontarsi per garantire loro tutte le condizioni necessarie per vivere bene». Moderatrice dell'evento e dei seminari svoltisi nei giorni scorsi a favore del gemellaggio è stata la giornalista pubblicista, Mariella Di Giovanni che ha illustrato i tratti tipici della Lettonia e dell'Italia in un'ottica più di identità che di diversità. Canzoni e melodie degli alunni delle medie e delle elementari accompagnati al piano dalla prof Antonuccio e dal violinista Bosurgi hanno allietato l'incontro. ◀